Codice DB1406

D.D. 10 novembre 2010, n. 2962

Autorizzazione idraulica n. 4390 per la realizzazione di protezione sponda sinistra idrografica del Rio Marguera (detto anche Rio San Rocco) e relativo fondo alveo, di n. 3 opere di scarico e n. 1 opera di attraversamento del succitato rio, nonché per lavori di taglio piante sulla sponda destra, in Comune di Busano (TO). Richiedente: Ditta I Girasoli s.a.s.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta I Girasoli s.a.s. con sede in Busano (TO) Via Valperga n. 23, (omissis), la realizzazione di protezione sponda sinistra idrografica del Rio Marguera (detto anche Rio San Rocco) e relativo fondo alveo, di n. 3 opere di scarico e n. 1 opera di attraversamento del succitato rio, nonché per lavori di taglio piante sulla sponda destra, in Comune di Busano (TO), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e di quanto indicato nei punti susseguenti ovvero nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il paramento esterno del manufatto di difesa spondale dovrà risultare adeguatamente innestato al muro esistente posto a valle nonché alla spalla dell'attraversamento in progetto prevista a monte;
3. le opere dovranno risultare stabili sia nei riguardi delle spinte dei terreni sia delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena;
4. il piano di appoggio delle fondazioni della difesa spondale e delle spalle dell'attraversamento dovrà essere posto ad una quota inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo di progetto, misurata nelle sezioni trasversali interessate;
5. le operazioni di miglioramento idraulico non dovranno in alcun modo pregiudicare la stabilità degli esistenti muri e dell'attraversamento della strada provinciale n° 13 nonché della sponda naturale; in particolare la prevista protezione del fondo alveo e l'attraversamento in progetto dovranno risultare adeguatamente innestati/immersati nelle sponde e la pendenza del nuovo fondo alveo dovrà essere coerente con l'andamento attuale. Sarà inoltre necessario applicare elementi antiersivi a copertura delle discontinuità manufatto – sponda naturale;
6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente nell'ambito dell'intervento di cui trattasi per la risagomatura dell'alveo e delle sponde, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva

l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'intervento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

I manufatti di scarico, l'attraversamento del Rio Marguera (detto anche Rio San Rocco) potranno essere realizzati/seguiti solo dopo l'ottenimento da parte di questo Settore delle concessioni per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore vicario
Andrea Tealdi